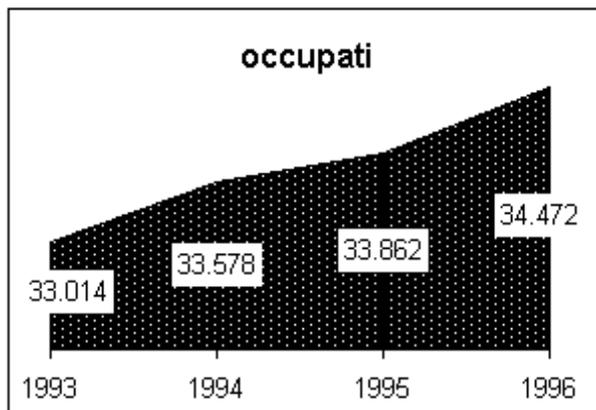




n. 12- novembre 1997: **Mercato del lavoro di Merano/Burgraviato**

Sguardo generale



Nel 1996 sul territorio di competenza della sede distaccata dell'ufficio di lavoro di Merano, che coincide più o meno con la comunità comprensoriale del Burgraviato, sono stati contati mediamente 34 472 occupati (16% della provincia). Dal 1993 sono stati creati quasi 1 500 nuovi posti di lavoro. Con una popolazione nell'età lavorativa (15-64) di 59 000 e 1 300 iscritti alle liste di collocamento nella zona di Merano risulta un tasso di disoccupazione non ufficiale del 2,2% e un tasso specifico di occupazione del 58%.

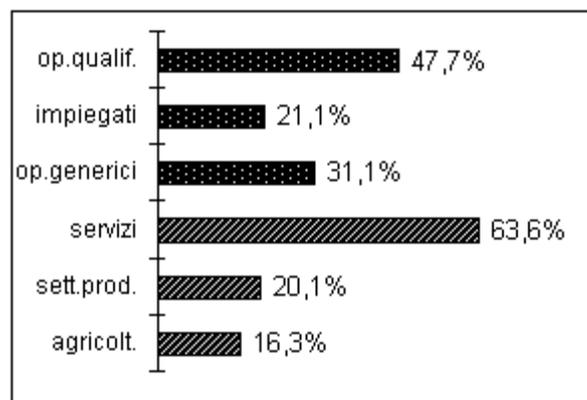
I settori più rilevanti

I dati qui pubblicati si riferiscono ai posti di lavoro delle ditte con sede legale nel Burgraviato. Un quinto dei posti di lavoro appartiene al settore agricolo. Il settore alberghiero, l'Amministrazione Pubblica e il commercio sono rappresentati in maniera pressoché identiche con un tasso del 16 al 18%. È da notare che nell'agricoltura lavorano ben 900 persone in più rispetto al 1993.

Flussi pendolari



2 500 persone sono pendolari giornalieri con destinazione fuori del Burgraviato, di cui 2 000 trovano il loro posto di lavoro a Bolzano. Quasi 1 000 persone sono pendolari in entrata, cioè persone che vengono nella circoscrizione di Merano per motivi di lavoro. La metà di questi provengono da Bolzano, l'altra metà dalla Val Venosta.



Struttura dei disoccupati registrati

Nell'agosto 1997 nelle liste di collocamento figuravano iscritti 1 300 persone. La maggior parte di questi sono in possesso del solo titolo di studio della scuola media inferiore (50%), più del terzo ha un'età fra 20 e 30 anni. Il 65% rimane iscritto meno di 6 mesi. Quasi il 50% sono operai qualificati. Le donne rappresentano la maggioranza con il 60%.

comune	posti lavoro 1993-1996	%	
Senales	+	152	30,27%
Plaus	+	45	26,89%
Gargazzone	+	67	19,33%
Postal	+	57	12,02%
Cermes	+	45	11,23%
Rifiano	+	34	10,04%
Scena	+	103	9,17%
Avelengo	+	18	7,40%
Lana	+	303	7,40%
Marlengo	+	56	6,50%
Naturno	+	142	6,44%
Verano	+	16	6,27%
Ultimo	+	44	5,80%
Tirolo	+	46	5,07%
Lagundo	+	72	4,03%
Parcines	+	33	3,78%
Lauregno	+	5	3,40%
Proves	+	3	3,07%
Tisens	+	14	2,19%
S. Martino i P.	+	16	1,90%
Merano	+	221	1,61%
S. Leonardo	-	-7	-0,75%
Moso	-	-5	-0,91%
Caines	-	-1	-1,22%
S. Pancrazio	-	-10	-2,35%
Senale-S. Felice	-	-8	-3,15%

Andamento nei singoli comuni

Nel periodo 1993-1996 in quasi tutti i comuni sono stati creati nuovi posti di lavoro. Aumenti sensibili sono stati registrati nel capoluogo di Merano e in paesi come Lana, Scena e Senales. Quest'ultimo ha raggiunto l'aumento percentuale maggiore. A Lana e a Merano (!) il settore più in aumento era l'agricoltura, a Scena anche il settore alberghiero. Nei comuni con uno sviluppo negativo sono stati persi solo pochissimi posti di lavoro. Anche nella Alta Val di Non, zona di struttura debole, non sono stati osservati perditi di posti di lavoro; il livello occupazionale è sostanzialmente stabile.

Fonte: Ufficio informatica sociodemografica, elaborazione IRE (dati occupazionali secondo la sede legale della ditta), Ufficio del lavoro (dati della disoccupazione, agosto 1997), ASTAT (flussi pendolari censimento 1991, popolazione dicembre 1996)